

INTERROGAZIONE SCRITTA E-7005/08

di Jana Bobošíková (NI), Richard Falbr (PSE) e Miloslav Ransdorf (GUE/NGL)
alla Commissione

Oggetto: Risposta non pertinente della Commissione dell'8 dicembre 2008 all'interrogazione E-5956/08 relativa alla privatizzazione della partecipazione della Repubblica ceca nella società OKD

In tale risposta non si tiene conto del fatto che la situazione attuale è del tutto differente da quella che esisteva nel 2005, quando la Commissione fu chiamata a decidere in base al reclamo presentato da Penta Finance, a.s. L'obiettivo dell'indagine di allora non fu quello di stabilire in che modo nella perizia fosse stato determinato l'ammontare della privatizzata partecipazione patrimoniale dello Stato nella società OKD, ma soltanto se l'ammontare di tale partecipazione fosse stato determinato in base a valutazione peritale oppure no. Il reclamo per sospetta concessione di contributi pubblici nella privatizzazione della società OKD e l'interrogazione sono stati presentati alla Commissione per contestare non la mancanza di una perizia che determini l'ammontare della privatizzata partecipazione patrimoniale della Repubblica ceca nella società OKD, ma piuttosto la sostanza qualitativa della stessa. Anche in assenza di una perizia di contestazione, è oggettivamente evidente che il valore della parte improduttiva della società OKD determinato dalla perizia ai fini della privatizzazione, valore che ha influito sulla determinazione del prezzo delle azioni privatizzate, non era il valore di mercato, poiché derivava da un prezzo complessivo per unità immobiliare corrispondente a 40 000 corone ceche, mentre nel luogo e tempo considerati il prezzo medio di mercato di un'unità immobiliare ammontava a 400 000 corone ceche. Tale circostanza è facilmente verificabile consultando i dati dell'Istituto di statistica della Repubblica ceca, pubblicati sul sito web dell'Istituto stesso. Pertanto è opportuno ripetere la medesima argomentazione, di cui presumibilmente la Commissione non si è curata, e cioè che nella perizia la parte improduttiva della OKD è stata stimata solo a 1 750 360 000 di corone ceche (quarantamila corone ceche per unità immobiliare x 43 759 unità immobiliari), mentre se fosse valutata a prezzo di mercato dovrebbe essere stimata a 18 116 226 000 corone ceche. In tale prezzo non sono inoltre compresi, ad esempio, i prezzi delle superfici non abitabili negli edifici abitabili, i prezzi degli alloggi e degli alberghi, facenti parte anch'essi della parte improduttiva della società OKD, e i prezzi dei terreni su cui poggiano gli edifici abitabili. La somma a cui sono state valutate le singole unità immobiliari come parte integrante della parte improduttiva della società OKD non è, chiaramente, il "valore di mercato" stabilito dalle norme contenute nella comunicazione della Commissione sul contributo statale nella vendita di terreni ed edifici da parte di organismi pubblici, cui si fa riferimento nella risposta all'interrogazione. La parte improduttiva del patrimonio della società OKD è stata stimata a un prezzo inferiore al proprio valore di mercato, rendendo pertanto possibile la realizzazione di un indebito profitto grazie al basso prezzo degli appartamenti stabilito ai fini della privatizzazione.

Può la Commissione far sapere se la Repubblica ceca ha concesso contributi pubblici? Gli interroganti si aspettano che la Commissione agisca da organo burocratico al servizio dei cittadini dell'UE e non da semplice portalettere tra i deputati al Parlamento europeo e le istituzioni degli Stati membri.